

STUDIO LEGALE PINO E ASSOCIATI

Via Guido Monaco, 16 - 52100 Arezzo - Italia
C.F. e P.IVA 01426600514

AVV. GIAMPIERO PINO
Revisore Contabile
Socio AGI - Avvocati Giuslavoristi Italiani
e-mail: giampiero.pino@studiolegalepino.it
pec: avvgiampieropino@cnfpec.it

AVV. PAOLO ROMAGNOLI
e-mail: paolo.romagnoli@studiolegalepino.it
pec: avvromagnolipaolo@cnfpec.it

AVV. NELLINA PITTO
e-mail: nellina.pitto@studiolegalepino.it
pec: avvnellinapitto@cnfpec.it

CONS.LAV. ALESSANDRA SCORTECCI
Responsabile Qualita'
e-mail: alessandra.scortecci@studiolegalepino.it
pec: alessandra.scortecci.consulentilavoro@postecert.it

AVV. ELEONORA LEPRI
e-mail: eleonora.lepri@studiolegalepino.it
pec: aveleonoralepri@cnfpec.it

AVV. NICCOLO' PINO
e-mail: niccolo.pino@studiolegalepino.it
pec: niccolopino@puntopec.it

AVV. ELISA MAFUCCI
e-mail: elisa.mafucci@studiolegalepino.it
pec: elisamafucci@puntopec.it

DOTT.SSA CHIARA LUCCI
e-mail: chiara.lucci@studiolegalepino.it

OF COUNSEL
PROF. AVV. CHIARA FAVILLI
Facoltà di Giurisprudenza
LUMSA, Roma-Palermo
e-mail: c.favilli@lumsa.it

Arezzo, 11/01/2012

Ai Signori
CLIENTI
Loro Sedi

Ai Signori
PROFESSIONISTI
Loro Sedi

OGGETTO: IL CLOUD COMPUTING: OPPORTUNITA' E CRITICITA'

Cloud vuol dire <<nuvola>> e metaforicamente, la Rete, cloud computing è il termine con cui si indicano le risorse e i servizi, programmi di archiviazione, applicazioni e programmi utilizzati per il proprio lavoro, oppure servers ove archiviare i propri dati, distribuiti in remoto.

I descritti servizi permettono ad aziende e professionisti di non dover acquistare e spesso adeguare servers sempre più potenti o programmi ed applicazioni che altrettanto spesso vengono aggiornati, il tutto con costi che rischiano di divenire insostenibili.

Da molte parti, quindi, il cloud computing è stato salutato come la soluzione in grado di contenere i costi in misura rilevante, ma anche di aumentare l'efficienza dell'azienda o del professionista, dal momento che, con il trasferimento dei dati sulla nuvola, ad essi si può avere accesso da qualunque luogo dal quale sia garantito l'accesso ad internet.

Da altre parti, tuttavia, sono state sollevate perplessità e dubbi, specie per ciò che attiene alle garanzie di riservatezza dei dati.

STUDIO LEGALE PINO E ASSOCIATI

Il Garante italiano per la privacy ha concentrato la sua attività nel 2011 proprio sui servizi di cloud computing e la Commissione europea sta studiando la possibilità di emanare in materia una specifica direttiva.

In attesa di una legislazione ad hoc, tuttavia, gli operatori di trovano alle prese con la stipula di contratti che, data la materia degli stessi, sono estremamente delicati e per di più, avendo a che fare con operatori di dimensioni spesso planetarie, Google, Microsoft, Amazon, Ibm, sono difficilmente modificabili.

In ogni caso, sarà bene intanto sapere che il contratto è un contratto di appalto di servizi avente ad oggetto prestazioni continuative. All'atto della stipula, magari con l'assistenza di un tecnico di propria fiducia, sarà opportuno assicurarsi che il fornitore garantisca una misura minima di servizio, riferibile a parametri oggettivi quali garanzie e penali per l'interruzione dei servizi, tempi di risposta del sistema, velocità di upload e download. Tutti i parametri sono da specificare in apposito allegato che sia però parte integrante e sostanziale del contratto.

Altro aspetto critico sarà la garanzia della sicurezza dei dati, in questo caso potrebbe bastare un riferimento alle specifiche tecniche e alle norme del Codice per la privacy.

Sarà anche opportuno prevedere che i dati non potranno essere trasferiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea e in ogni caso indicando quale sarà il paese ove è posto il server che ospita i dati.

Particolare attenzione occorrerà porre alle procedure per la restituzione dei dati in caso di cessazione del rapporto e far riferimento al diritto di proprietà intellettuale di tutti i documenti prodotti dall'utente.

Infine occorrerà specificare la legge applicabile ed il foro competente in caso di vertenze, tenendo comunque presente che è importante stabilire ove sia posto il server che ospita i dati, ai fini dell'eventuale esecuzione di un provvedimento del Giudice competente.

A parte i rimedi giuridici, tuttavia, sarà sempre opportuno effettuare un efficace back-up dei dati trasferiti al fornitore del servizio, per avere comunque a disposizione una copia fisica degli stessi.

Lo Studio resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che fosse necessario.

Cordiali saluti.

(Avv. Niccolò Pino)

(Avv. Giampiero Pino)